



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Affari Legislativi, giuridici ed  
istituzionali

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

11 MAR. 2019

N. 3853 / 217-1

Al Presidente  
del Consiglio Regionale  
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza  
istituzionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 2072 “In merito all'ampliamento della discarica Ischia di Crociano, Piombino (Li) e al rilascio delle relative AIA e VIA” del Consigliere Marcheschi - Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato  
Dott.ssa Maria A. De Paola

All. n. 1

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Assessore Ambiente e Difesa del Suolo

**Interrogazione a risposta scritta n. 2072 del 06/12/2018**

**“In merito all'ampliamento della discarica Ischia di Crociano, Piombino (Li) e al rilascio delle relative AIA e VIA”**

**Del Consigliere regionale Paolo Marcheschi**

In riferimento all'interrogazione in oggetto si fa presente che l'istanza è stata depositata dal proponente presso la Regione Toscana in data 30/05/2018 e contestualmente è stato avviato il procedimento ai sensi della normativa vigente.

In data 31/05/2018 con nota AOOGR.Tprot.290667 sono stati richiesti i pareri e i contributi tecnici ai soggetti coinvolti.

In data 28/08/2018 con nota AOOGR.Tprot.408844 sono state richieste integrazioni al Proponente in relazione alla documentazione depositata.

In data 09/11/2018 il Proponente ha depositato le integrazioni richieste e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

In data 12/11/2018 è stato pubblicato sul sito web regionale un nuovo avviso al pubblico dell'avvenuto deposito delle integrazioni e delle controdeduzioni del proponente alle osservazioni del pubblico.

Sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo [www.regione.toscana.it/via](http://www.regione.toscana.it/via) è stata pubblicata la documentazione depositata dal Proponente, una scheda informativa relativa al procedimento in oggetto, i contributi e pareri dei soggetti coinvolti, le integrazioni depositate dal proponente, le osservazioni pervenute dal pubblico e le controdeduzioni del Proponente.

Per il procedimento di VIA che comprende discarica Li53, recupero scorie, e Variante 2 alle opere chiusura il 24 gennaio 2019 si è svolto il Nucleo di Valutazione che ha deciso di sospendere i propri lavori in attesa della documentazione di chiarimento.

Il 28 gennaio 2019 è stato trasmesso il verbale a tutti i soggetti coinvolti e richiesto a RiMateria i chiarimenti emersi nel corso della seduta del Nucleo.

Il 28 febbraio 2019 RiMateria ha depositato i chiarimenti richiesti.

Il 4 marzo 2019 il Settore VIA ha richiesto a tutti i componenti del nucleo e ai soggetti invitati un contributo sui chiarimenti consegnati da RiMateria, inoltre è stata convocata la prossima seduta del Nucleo di Valutazione per martedì 23 Aprile 2019.

Tutta la documentazione del progetto (con verbali e contributi vari), sono pubblicati sul sito web della regione alla sezione della Valutazione di impatto ambientale.

In merito ai criteri di localizzazione contenuti nell'allegato 4 al Piano regionale Rifiuti e Bonifiche risulta che questi si applicano ai nuovi impianti di gestione rifiuti.

Nel caso in specie il progetto di ampliamento dei volumi di discarica presentato da RIMateria Spa prevede due interventi che devono essere affrontati in maniera diversa in rapporto ai predetti criteri di localizzazione.

Un intervento è la chiusura della discarica per rifiuti speciali siderurgici "ex-Lucchini aperta" e la realizzazione in sormonto di nuovo modulo della adiacente discarica RIMateria (Ex ASIU). Il modulo previsto dal progetto si svilupperà in sopraelevazione andando ad interessare la adiacente discarica denominata "ex Lucchini aperta", per la quale si prevede una variante delle opere di chiusura. L'intervento non andrà a modificare l'impronta a terra di nessuno dei due impianti e l'area interessata risulterà coincidente con quella occupata complessivamente dalle due discariche coinvolte. L'ampliamento non è quindi riconducibile alla condizione di nuovo impianto e non risulta soggetto alla verifica dei criteri di localizzazione contenuti nell'allegato 4 del PRB.

L'altro intervento è la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi nell'area denominata LI53. Trattasi di discarica, adiacente a quelle già esistenti, che andrà a occupare nuovo suolo e in quanto tale soggetta alla verifica della localizzazione in rapporto ai criteri contenuti nel Piano regionale Rifiuti e bonifiche. Tale verifica dovrà essere effettuata nell'ambito del procedimento di VIA, ad oggi ancora in corso di definizione.

Cordiali saluti

Federica Fratoni

